



ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO STATALE "A.MANZONI" UBOLDO (VA)

SCUOLE PRIMO CICLO UBOLDO – ORIGGIO
Via CERIANI, 21 - 21040 UBOLDO – VARESE
tel. 02-96780635 - 02-96788021 fax 02-96780635
cod. Fisc. - 85002180124 cod. Istituto - VAIC852002
e-mail - segreteria@ic-manzoni-uboldo.gov.it
pec - VAIC852002@pec.istruzione.it
www.ic-manzoni-uboldo.gov.it

ALUNNI ADOTTATI

VADEMECUM PER INSEGNANTI

Il numero sempre maggiore di bambini adottati che frequentano le nostre aule richiede di consolidare nelle scuole una cultura dell'adozione.

Anche quando si è provveduto a prestare le dovute attenzioni, superata la prima fase di accoglienza ed inserimento, si tende a dimenticare la loro peculiare condizione e non si ritengono necessari ulteriori interventi.

Quindi è auspicabile l'attivazione di buone prassi che facilitano il progredire del percorso scolastico.

CRITERI E MODALITA' PER L'INSERIMENTO

- L'inserimento dovrebbe avvenire in tempi appropriati, dopo un cospicuo periodo di permanenza della famiglia adottiva e di adattamento ai tempi e ai ritmi della nuova vita.
- È permessa per legge una estrema flessibilità nell'iscrizione alla scuola primaria.
- Nel caso di Adozione Internazionale di bambini in età scolare, andrebbe valutata attentamente l'opportunità di inserire l'alunno in una classe inferiore a quella dell'età anagrafica.
- Per un periodo iniziale si dovrebbe consentire un orario flessibile, valutando l'incremento delle ore di frequenza caso per caso.
- In caso di minori di origine straniera, è prevista l'elaborazione di una programmazione individualizzata per favorire l'apprendimento della lingua italiana.

CONTINUITA' NEL PERCORSO SCOLASTICO

- Particolare cura dei rapporti scuola famiglia attraverso incontri iniziali ed in itinere per favorire la comunicazione e monitorare i progressi nella maturazione personale e negli apprendimenti.
- Attivazione tempestiva di interventi ad hoc quando si ravvisino difficoltà nell'apprendimento.
- Particolare attenzione al clima relazionale di classe, attraverso attività che sensibilizzino gli studenti all'accoglienza, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione.



I RUOLI

IL DIRIGENTE promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico dell'alunno adottato.

A tal fine:

- Garantisce che nel POF siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni adottati .
- Decide la classe di inserimento dei neo- arrivati.
- Garantisce percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di una adeguata competenza linguistica.
- Promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico e all'inclusione.
- Garantisce il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adottivo.
- Promuove attività di aggiornamento, anche in rete .

I DOCENTI attivano prassi mirate a valorizzare la specificità dell'alunno adottato ,a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico.

A tal fine :

- Propongono attività per sensibilizzare le classi all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni individuo.
- Mantengono in classe un atteggiamento equilibrato, evitando sia di sovraesporre gli studenti adottati sia di dimenticarne le specificità.
- Nella scelta dei libri di testo e dei contenuti didattici, pongono particolare attenzione ai modelli di famiglia in essi presentati .
- Creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglia esistenti nella società odierna, proponendo un concetto di famiglia fondato sui legami affettivi e relazionali.
- Nel trattare tematiche "sensibili" (storia personale,albero genealogico...) informano preventivamente i genitori e adattano i contenuti alle specificità degli alunni.
- Se necessario predispongono percorsi personalizzati, calibrati sulle esigenze di apprendimento dei singoli.
- Tengono contatti costanti con le famiglie ed eventualmente coi servizi pubblici e /o privati coinvolti.

LE FAMIGLIE collaborano con la scuola per favorire il benessere e il successo scolastico dei propri figli.



A tal fine :

- Forniscono alla scuola tutte le informazioni necessarie
- Nel caso di minori già scolarizzati raccolgono e comunicano tutte le informazioni disponibili sul percorso scolastico pregresso .
- Sollecitano la motivazione e l'impegno nello studio del figlio con giusta misura, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue possibilità di apprendimento.

RIFLESSIONI ...

- In un minore adottato possono esserci frequenti atteggiamenti compensatori di richieste di rassicurazione più intense rispetto a chi è nato e cresciuto nella stessa famiglia.
- Per capire se viene accolto e accettato, a volte l'alunno può mettere in atto alcuni meccanismi che mettono alla prova le figure significative che lo circondano; è importante riconoscere questi segnali.
- La storia personale segnata dall'abbandono, spesso rende il minore fragile, insicuro, irrequieto, sempre in movimento: fermarsi per lui equivale a pensare, pensare equivale a ricordare, ricordare equivale a soffrire.
- È importante parlare del senso della famiglia, di genitorialità, di adozione a tutti i bambini.
- L'essere adottato non è una "condizione speciale" da nascondere, né da tacere. Al contrario il bambino adottato ha bisogno di sentire e vedere che la sua storia viene riconosciuta e valorizzata, in modo da sentirsi accolto per quello che è.

BIBLIOGRAFIA

PER GENITORI ED INSEGNANTI

Chistolini, Scuola e adozione

Polli, Maestra sai...sono nato adottato. Vademecum di sopravvivenza per genitori ed insegnanti

Alloero-Pavone-Rosati, Siamo tutti figli adottivi: otto unità didattiche per parlarne a scuola

Giorgi, Figli di un tappeto volante: strumenti e percorsi per affrontare in classe l'adozione e situazioni familiari non tradizionali

Chiodi, Storie vere di adozione: le parole dei genitori, i colori dei figli

Genni Miliotti, E Nikolaj va a scuola: adozione e successo scolastico

DA PROPORRE IN CLASSE



Butti Balestra, Mille e mille modi di amare. Le fiabe del filo invisibile

Pellai, Il mio fratellino a distanza

Denti, Il cerchio dei tre fratelli

Rinaldi, Arriva un bambino:...ma come arrivano i bambini?

Masini-La Porta, Bibo nel paese degli specchi

Milani, L'orsacchiotto non più solo l'adozione raccontata ai bambini

Namvar-Piumini, Il cerchio chiuso

Ninke, Rosita

Zanotti, Mihai

Camiolo-Bassanesi, Ci vediamo più tardi. Viaggio nell'adozione internazionale

